Anno VII. - N. 2438 Trieste, Martedì 11 Settembre 1888 (Edizione del mattino) Anno VII. - N. 2438

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 9 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u: trimestre, mattino f. 3.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Telegrammi del „Piccolo"

Cose d'Africa. ROMA 10. E' molto commentato il secondo dispaccio di Baldissera sulla sconfitta di Debeb. Aumentano le presunzioni che Keren sia stata occupata da Kaffel coi nostri mezzi e col nostro consenso. La notizia pure giunta da altra fonte che gli abissini stanno raccogliendo forze all'Asmara e dell'avanzata in carica di Debeb produsse qualche apprensione, giacché si teme qualche colpo di mano sui punti occupati dai nostri che sono più sguarniti. Ad ogni modo si assicura che Baldissera ebbe istruzioni di vegliare colla massima attenzione.

[illegible] 10. Dicesi che notizie da Massaua annunziano che barambaras Kaffel ha catturato Debeb. La notizia merita conferma.

La difesa di Natalia. VIENNA 10. La *N. F. Presse* publica la difesa della regina Natalia nella causa di divorzio intentatale da re Milan. La publicazione si estende per 300 righe di stampa. Eccone il contesto:

«S. M., mio augusto consorte, è piaciuto ripudiare la sua legittima ed affezionata consorte; questa donna alla quale ha giurato fedeltà ed amore fino alla morte; questa donna che gli ha dato l'erede del trono.

La mia vita, sia publica sia privata, fu come un libro aperto ad ognuno. Io non ho a rimproverarmi un unico errore.

Attenderò il giudizio dal presente, glorioso dall'avvenire, ma mi rimarrà la ferita insanabile del cuore.

La mia sorte é compassionevole tanto da intenerirebbe le pietse; ma io non chiedo commiserazione, chiedo giustizia.»

La regina quindi espone come nè secondo le leggi civili nè secondo quelle ecclesiastiche sussista un motivo al divorzio. Essa vuole scendere a particolari perchè ha ancora speranza di riconciliarsi col re, il che invoca cotidianamente dall'Onnipotente.

Che se questa sua speranza sarà delusa, difenderà i propri diritti davanti al tribunale.

In chiusa la regina chiede che il concistoro voglia citarla per fare un tentativo di riconciliazione, e se questo andrà fallito, per i rilievi necessari per pronunziare la sentenza nella causa.

Il documento porta la data dell'8 agosto, Versailles e viene contemporaneamente publicato dal giornale *Narodny Listi*.

Nozze Amedeo-Letizia. – Le feste di Torino. TORINO 10. Il manifesto del sindaco annunziante l'arrivo dei sovrani dice che il plauso cordiale, reverente sarà per gli amati sovrani un'eco giuliva del nuovo plebiscito di affetto della patriotica Romagna; sarà alla degna figlia di Vittorio Emanuele un tributo di ammirazione dei cittadini, fortunati di rivederla nella città natale». – I pressi della stazione, le piazze, le vie sono stipatissimi; v'hanno moltissime associazioni con le loro bandiere. – Dopo che i sovrani d'Italia e di Portogallo ebbero salutato affettuosamente le principesse Letizia e Clotilde, re Umberto stringe la mano a Crispi. – Il corteo si compone di sedici carrozze; durante il percorso vengono fatte immense acclamazioni.

Giunti al palazzo, i sovrani d'Italia e Portogallo si affacciarono al balcone acclamatissimi. I treni continuano a rinversare viaggiatori; gli alberghi sono zeppi; il tempo si mostra imbronciato. La via [illegible] elegantemente addobbata con orifiamme, edera, fiori, con gli scudi di Savoia e dei Bonaparte. I canestri ed i palchi per la festa di domani sono quasi terminati.

All'arrivo del treno reale vi fu un momento solenne di silenzio profondo. Maria Pia scende la prima e si getta nelle braccia di Clotilde. Le due sorelle piangono; Margherita si mostra commossa. Re Umberto gaio, sorridente, chiacchiera colla principessa Letizia, facendola sorridere. Il re appena vede Crispi, lo chiama e lo attira a sé per presentarlo al re di Portogallo.

Alle regate sul Po vi fu un concorso straordinario. Alle 5 ore arrivarono i sovrani d'Italia e del Portogallo, i principi [illegible], i principi: Amedeo, Letizia, Clotilde, Tomaso, Isabella, Matilde, il ministro Crispi, il presidente Biancheri. La folla era enorme; le acclamazioni interminabili. Il tempo si è fatto piovoso.

La salute di Correnti. ROMA 10. Correnti è aggravatissimo: temesi imminente la catastrofe.

I ministri a Torino. ROMA 10. Tutti i ministri si trovano oggi a Torino. Da moltissimi anni è questa la prima volta che l'intiero gabinetto è assente. Crispi ripartirà per Roma subito dopo compiuta la cerimonia degli sponsali. Sarà qui mercoledì mattina. Gli altri ministri giungeranno invece giovedì.

TORINO 10. I ministri sono arrivati alle 2 ore; erano attesi alla stazione dai senatori, dai deputati e da numeroso popolo. La folla accolse Crispi con grandi *evviva*.

Contro Boulanger. BERLINO 10. La *Post* esorta a non prendere Boulanger sul serio. La Francia – dice – ha bisogno di una personalità. Anche i Napoleonidi fanno la réclame alla creatura del loro partito.

Il testamento di Meixner. VIENNA 10. Il testamento del defunto attore Meixner è stato trovato. Lascia 20,000 fiorini alla propria figlia.

In Afganistan. LONDRA 10. La *Reuter* ha da Teheran: Ischak Khan s'avanza su Kabul. L'Emiro giace gravemente malato.

Guglielmo a Vienna. VIENNA 10. Lo imperatore Guglielmo giungerà qui ai 4 ottobre alle 10 ant. con treno speciale, proveniente da Monaco e scenderà a Schönbrunn.

Un governo a spasso. PARIGI 10 Carnot e Floquet sono partiti per Caen e Cherbourg.

In Bulgaria. SOFIA 10. Il Sinodo si adunerà il giorno 18 corrente.

Guglielmo il soldato. BERLINO 10. E' riuscita splendida la rivista del terzo corpo d'esercito, presenti l'imperatore, il principe Alberto, il principe ereditario di Grecia e gli ufficiali stranieri.

Una banda di falsari. BUDAPEST 10. La polizia di Szegedino ha ormai nelle mani tutta la banda di falsari di Bacska. Sono certi Giovanni Frischmann e Roberto Situsz, più 43 contadini. I falsari vendevano ai contadini 5000 banconote da un fiorino per fiorini 1000. In tal modo furono mesi in traffico più di 100,000 fiorini falsi.

Fra principi e sovrani. VIENNA 10. Oggi ebbe luogo uno scambio di visite fra l'imperatore, il principe ereditario ed il principe di Wales. Questi pranzò alle 2 all'ambasciata britannica e alle quattro fece una lunga visita al ministro Kalnoky al *Ballplatz*. Il principe partirà domani sera alle 8 e mezzo con l'imperatore per le manovre di Bellovar e di là sempre con l'imperatore andrà a Gödöllö.

Inondazioni. INNSBRUCK 10. In causa delle continue piogge avvennero inondazioni in più parti del Tirolo. I terrapieni della ferrovia furono in vari punti rotti dall'aqua. I lavori di regolazione soffersero non pochi guasti. Si teme un aggravarsi del pericolo.

Caffè Santos a doppio prezzo. CASSEL 10. In seguito alla enorme *hausse* subentrata alla Borsa del caffè di Amburgo parecchi vagoni di caffè Santos furono rivenduti a prezzo duplicato per quella piazza e partirono a quella volta come merce celere.

Un suicidio. BUDAPEST 10. Viaggiando da Vienna a Budapest su d'un vapore per passeggeri certa Giuseppina Kohn, d'anni 21, da Leopoli, ritiratasi nella sua cabina si uccise con un colpo d'arma da fuoco.

Decesso. VIENNA 10. Stasera è morto, in seguito a malattia cerebrale, il conte O'Sullivan, marito all'attrice di corte Carlotta Wolter.

Diete provinciali. VIENNA 10. Tutte le Diete convocate hanno inaugurato la sessione con il solito cerimoniale. Alla Dieta di Praga il maresciallo provinciale deplorò l'astensione dei tedeschi ed esternò il desiderio che nel trattamento delle questioni nazionali abbia a regnare la moderazione. Alla Dieta di Lubiana fu presentato il neonominato capitano provinciale Poklukar.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

CALENDARIO. Luna nuova — Leva il sole ore 5 39 tram. 6,15. Oggi San] Prote. — Domani S. Macedonio - Termom. C. ore 7 ant 24.5 2 pom. 27.6 Alt. bar. 753.0

L'inaugurazione della Dieta. Alle ore 12 e 5 minuti di ieri, presenti 20 deputati, il Capitano provinciale dott. Bazzoni, con brevi parole e con le solite formalità, dichiarò aperta la sessione dietale di quest'anno. Il capitano provinciale accennò alla poca ricchezza del programma di quest'anno, ch'è l'ultimo dell'attuale periodo elettorale, perchè l'odierna convocazione dista di poco più di 7 mesi dall'ultima.

Il commissario imperiale cons. de Rinaldini porse il saluto del governo alla Dieta, fece presente che l'attuale sessione va ad acquistare importanza dal fatto che si avvicinano importanti cambiamenti nell'organismo e nella vita economica di Trieste, in causa dell'imminente lievo del portofranco.

La seduta venne levata alle 12.12, sicché in tutto è durata 7 minuti.

La riapertura delle scuole popolari. La riapertura di tutte le civiche scuole popolari e cittadine maschili e feminili di città avrà luogo addì 17 corrente. La iscrizione presso ogni singola scuola ha luogo ai 14, 15 e 16 di questo mese.

Per disposizione di legge generale i fanciulli dei due sessi, dai 6 ai 14 anni compiuti, sono tenuti di frequentare la scuola publica, a meno che non ne vadano esenti per legge; epperò il Magistrato civico deve insistere a che tutti si presentino nei giorni suindicati presso la scuola del loro rione all'iscrizione e frequentino regolarmente le lezioni, avvertendo che quei genitori o loro sostituti i quali trascurassero l'iscrizione dei fanciulli rispettivi od ai quali fosse da imputarsi la negligenza nella frequentazione della scuola da parte di quei fanciulli, incorrerebbero nelle penalità (multa od arresto) previste dall'ordinanza ministeriale del 30 settembre 1857 N. 193 B. L. I.

Trascorso il primo mese di scuola, l'accoglimento nella I. classe non potrà aver luogo che in base ad un esame d'ammissione, in cui il fanciullo rispettivo dovrà dimostrare di possedere quelle cognizioni già acquistate dagli allievi ammessi al principio dell'anno scolastico; mentre la accettazione nelle altre classi dipenderà pure da un esame, quand'anche il fanciullo fosse munito della dichiarazione di passaggio alla classe superiore, ottenuta alla fine dell'anno scolastico precedente.

Mentre si permette che i fanciulli abitanti nei tratti di via che formano il confine tra due rioni scolastici possano frequentare l'una o l'altra delle due scuole, resta riservato al Magistrato civico di accordare soltanto in via del tutto eccezionale e per motivi degni di speciale riguardo che un fanciullo abitante in altro punto di un rione scolastico di città possa frequentare la civica scuola popolare di un rione differente di città, quando nella scuola di quello vi sia la classe corrispondente.

Si avverte da ultimo che la legislazione scolastica ammette che ai fanciulli appartenenti alla classe povera, i quali abbiano frequentato per 6 anni la scuola, si possano accordare, sopra domanda dei genitori o dei sostituti di questi, delle facilitazioni relativamente alla frequentazione della scuola. Le domande rispettive possono farsi anche verbalmente presso la sezione scolastica del Magistrato civico.

Pro-Patria. A favore della Società *Pro-Patria*, abbiamo ricevuto dal signor Visentini, capo del distretto di Barcola fior. 12.06, raccolti al banchetto dei velocipedisti domenica sera al restaurant dei Bagni di Spiaggia. — Dal sig. T. S. per un fausto avvenimento ricevemmo lire 2.

Per le signore. – *Propaganda feminile.* Un rimprovero per voi, gentili lettrici.

Un rimprovero grave, per una mancanza seria, in cui voi cadete di continuo. Ecco di che si tratta: voi non vi occupate abbastanza del «Pro-Patria», voi che in realtà potreste far tanto per esso. Agli uomini appartengono le forti iniziative, la grande *rèclame* patriotica, le larghe offerte in denaro: ma la propaganda continua, invisibile, potentissima, che si fa dappertutto, in un salotto, ai bagni, per via, l'offerta minuta quotidiana deve venir dalla donna. E' di genere maschile il torrente impetuoso che travolge tutto con sè, ma la goccia tranquilla, silenziosa, che scava la pietra, è feminile.

Certo, noi non siamo partigiani dell'emancipazione della donna, né del voto amministrativo e politico allargato alle signore. Ma questa non é politica; é una di quelle crociate per la nazionalità, nobile e santa come quella per la fede, a cui la donna può dedicare il suo entusiasmo, senza perder nulla della sua grazia delicata.

***

Poi, è per voi stesse che voi lottate. E' così profondamente fatta per il linguaggio di amore questa lingua, nata fra un sonetto della «Vita nuova» scintillante di candore come la neve sotto il sole e un sonetto del Canzoniere tenero come un sospiro di vento fra i rami!

Pochi giorni fa nel *Figaro* un bizzarro articolista imaginava di rinascere da qui a qualche secolo, e di trovar stabilita l'universalità della lingua con questa differenza che ogni ceto di persone si era appropriato uno dei linguaggi d'ora. Così i diplomatici di tutto il mondo s'ingannavano l'un l'altro colle frasi flessibili del francese; tutti gli *sportsmen* adoperavano fra loro la più pura lingua inglese. Ebbene, in quella strana fantasia, l'italiano rimaneva l'idioma universale *des femmes et de l'amour.* E vorrebbero costringervi a rinunciarvi, voi e le vostre figlie, a questa lingua di cui le parole sulle vostre bocche diventano tante carezze! A rinunciarvi, mentre non vi è poema, non vi è musica che valga la melodia di una voce di donna italiana quando chiama «caro» il suo bambino o l'uomo che ama! A rinunciarvi, mentre le *misses* e le *Fräulein* si torcono la bocca per riuscire a tubare le romanze di Tosti e di Denza.

E voi non vi ribellereste?

Ah, no, sarebbe troppa vergogna; e già fin d'ora si può preveder con certezza ciò che voi farete.

***

Lei, bella signorina bionda, dalla testina di uccellino malizioso sotto i fini capelli ricciuti, che si diverte a far ammattire i suoi adoratori con le risate argentine che le vengono su proprio dal cuore ad ogni dichiarazione che le viene fatta, sa che cosa deve fare per aiutare il «Pro Patria»? Ad ogni frase da libretto d'opera che le verrà rivolta, ad ogni luogo comune del *flirt* che dovrà ascoltare, a ognuno che avrà il coraggio di dirle che «arde di amore» e che lei «gli farà perdere la ragione» imponga subito una tassa; e i suoi occhi azzurri e sfavillanti sono così belli, così incendiari, così fatti per far impazzire la gente, che il «Pro Patria» raccoglierà certo una buona messe.

Lei, signora bruna e pensosa, il cui salotto arredato con un lusso pieno di gusto e di armonia è il ritrovo della buona società, può far molto per questa opera di carità patria. Sia il visitatore che senza volerlo si lascia sfuggire una parola straniera, sieno i giocatori di *whist* che non riescono ad accordarsi su una questione di giuoco, sia colui che le ha consigliato la lettura di un libro noioso o colui che le ha fatto il broncio per uno scherzo, tutti coloro che sono colpevoli di un piccolo sbaglio, di una piccola infrazione contro l'arte, contro la gentilezza o contro la lingua, dovranno assoggettarsi alla tassa; e vorrei vedere che qualcuno osasse ribellarsi ad un così delizioso esattore, che si presenta con un sorriso così raggiante, con una grazia così adorabile, vestito di seta e di velluto e profumato di ambra o di *white-rose*.

Quanto a voi, povera mammina, moglie modesta di un impiegato a sessanta fiorini al mese o di un maestro supplente di prima elementare, povera donnina operosa che vi affaticate da mane a sera per riuscir a far bastare il magro stipendio del marito a tutte le esigenze della famiglia, quanto a voi, signorina dell'umile borghesia che per vivere dovete consumar la vostra giovinezza in quella dura fatica dell'insegnamento, non vi spaventate.

Date quel che potete: tutto serve per il «Pro Patria»; i dieci soldi della stiratrice che risparmierete stirando da voi i solini del vostro «signor e padrone» i quattro soldi del mazzolino di rose da cui staccate lo sguardo con un sospiro, i due soldi di un frutto a cui rinunciate. Anzi quanto più l'umile dono avrà costato in privazioni tanto maggiore sarà il merito.

Così, per la religione, vale tanto la prece balbettata dalla povera donna inginocchiata sul marmo della chiesa, quanto la voce ammirabile di contralto che si slancia dall'ombra del coro, e si leva oscillando di passione verso il cielo sereno.

Contro l'oftalmia granulosa nelle scuole. In seguito a decreto luogotenenziale concernente i provedimenti da prendersi per impedire anche nel corso del p. v. anno scolastico 1888-89 la diffusione dell'oftalmia granulosa nelle scuole (publiche e private) il Magistrato civico dispone che:

1. Gli allievi che nel decorso anno scolastico erano affetti di oftalmia granulosa dovranno, all'atto del loro ripresentarsi in iscuola, esibire un certificato redatto da un medico qualunque di loro scelta, onde risulti in modo del tutto preciso lo stato attuale della loro affezione. Soltanto ove si tratti di casi che vengano dichiarati leggeri e tali da non presentare pericolo di contagio, sì fatti allievi saranno ammessi alla frequentazione della scuola col l'osservanza delle debite cautele e verso l'obligo di esibire ogni mese un certificato medico in prova che essi sono in cura e che il male non si é aggravato per modo da offrire un pericolo per i compagni. Quegli allievi all'incontro che presentano forme spiegate di oftalmia granulosa, non devono essere ammessi alla scuola, e rispettivamente devono esserne allontanati fino a che non esibiscano un certificato medico che li dichiari migliorati a segno da essere innocui per i condiscepoli.

2. Ogni fanciullo che si presenta in questo anno per la prima volta alla scuola dovrà esibire un certificato, esteso pure da un medico qualunque, onde risulti se, o meno, desso sia affetto da oftalmia granulosa. – Essendone affetto, vale quanto è stabilito al punto 1.o

3. Gli allievi provenienti da altra scuola publica potranno senza esibire un certificato medico, essere ammessi alla frequentazione ove presentino una dichiarazione della Dirigenza (Direzione) di quella scuola, in prova che nel decorso anno scolastico erano immuni da oftalmia granulosa.

Magazzino operaio cooperativo. I consortisti del Primo Magazzino operaio cooperativo si adunarono ieri sera nella sala dell'Operaia per procedere alla nomina di due liquidatori allo scopo di effettuare poi la fusione del consorzio col Banco Operaio di mutui prestiti.

Votato un ringraziamento alla Società Operaia per la sala gentilmente concessa, si deliberò ad unanimità la liquidazione del consorzio.

Ad invito del presidente poi vari consortisti esternarono singole proposte circa le modalità della liquidazione. Infine l'adunanza deliberò che i due liquidatori, incaricati di chiudere e presentare il bilancio al Banco Operaio col giorno 10 ottobre prossimo, concordino col Banco Operaio stesso le modalità suaccennate.

Tutti i presenti adottarono inoltre di lasciare nella cassa del consorzio le loro azioni.

I consortisti del Banco Operaio hanno diritto a far compere al magazzino subito dopo la loro ammissione.

E qui ci cade a proposito di correggere un *lapsus* incorsoci nella relazione del congresso dell'altra domenica.

I consortisti del Banco Operaio hanno diritto *a prestiti* soltanto dopo sei mesi dalla loro ammissione.

A liquidatori del Magazzino cooperativo furono nominati il Banco Operaio di mutui prestiti e il consortista Giuseppe Davanzo di Leonardo.

Votato da ultimo un caldo ringraziamento alla stampa, l'adunanza si sciolse.

Fratellanza Artigiana. La *Fratellanza Artigiana*, sezione maschile terrà domenica 16 corr. alle ore 4 pom. nel locale sociale, via Farneto N. 16 primo piano, il comizio generale ordinario col seguente ordine del giorno.

1. Lettura del P. V. del comizio precedente. – 2. Eventuali comunicazioni della Direzione. – 3. Nomina dei censori delle varie categorie.

Civico Liceo feminile. Per deliberazione del Consiglio municipale verrà aperto col prossimo anno scolastico in questo fiorente istituto il sesto corso liceale che, non dubitiamo, sarà bene frequentato e gioverà a rendere ancor più completa l'istruzione e l'educazione che esso ha per iscopo d'impartire alle nostre fanciulle. Per tal modo aumenterà sempre più il favore che questo importante istituto educativo municipale seppe finora acquistarsi nella città nostra, a cui è divenuto omai indispensabile.

L'apertura di questo istituto seguirà il dì 17 settembre.

L'iscrizione delle allieve avrà luogo nei giorni 14 e 15 corr. dalle ore 9 ant. all'1 pom.

Per l'ammissione al primo corso preparatorio richiedesi di regola l'età di anni 6 compiti.

Fanciulle che non abbiano ancora compiuto il sesto anno d'età possono essere accettate sotto quattro condizioni: 1. Che abbiano già compiuto il 5.o anno d'età; 2. Che siano mature di corpo e di mente svegliata, 3. Che colla loro ammissione non venga sorpassato il massimo legale delle fanciulle, stabilito per ogni singolo corso; 4. Che vi sia il permesso dell'autorità scolastica locale.

I CAVALIERI DELLO SPILLO

74 Romanzo di. SPRADEL

Gedeone diede di cattivo umore un ordine. I due indiani lasciarono cadere a terra il terribile staffile, e slegato Sam Red, lo trasportarono a qualche distanza svenuto. Chalopain d'ordine del suo padrone, lo seguiva riportando al meticcio le sue vesti. Il vecchio marinaro s'inginocchiò accanto al flagellato, e bagnandogli le tempie con aqua fresca, lo fece ritornare in sè.

— Via! via! – diceva con la solita voce di motteggiatore – noi torniamo con l'occhio come prima! ci hanno spazzolata un briciolino la pelle! Ma ora riposati, ragazzo mio, tra qualche poco tornerò a vedere come tu stai. Non si vuole la tua morte; non si vuole ucciderti. – Questa però non era la mia opinione, poiché io credo e lo crede anche il capo, il quale voleva levarti di mezzo, che un giorno o l'altro ci farai qualche tiro da filibustiere. Ma così non ha voluto il sig. Pietro. Tu devi la vita al sig. Pietro non lo dimenticare.

Sam Red, steso sopra un letto d'erba, teneva dietro, con le palpebre semichiuse, alle parole e ai movimenti del marinaro.

Non rispondeva nulla, non si muoveva più. Il patire era atroce, cocente, ma una rabbia ancor più crudele e più dolorosa gli straziava il cuore.

Taceva e si mordeva le labra per trattenere i suoi lamenti. Voleva esser dimenticato. Diceva a sè stesso:

— Se si spiegano, se s'intendono fra loro, non sarà più lo staffile, ma la corda!

Ed ecco perché, su quell'erba del dolore per allontanare Chalopain, figurava di essere in uno stato di abbattimento e di prostrazione, e vicino al sonno.

Il signor di Blignac moriva di fame, di sete e di stanchezza. Le imperiose esigenze del corpo dominavano su tutti gli altri sentimenti.

Aveva certamente da domandare parecchie spiegazioni a Pietro Rougemont ed ai suoi amici, ma una fame atroce gli attorcigliava le viscere in modo che per la bramosia teneva sempre gli occhi rivolti verso quei pezzi di cacciagione che arrotivano nel modo più appetitoso, spandendo nell'aria deliziosi effluvi.

Nhali pronunziò a mezza voce una parola all'indirizzo di Pietro, il quale, battendosi la fronte, esclamò:

— Ma io son pazzo... pazzo davvero!! Voi, ne son certo, avete fame, ed io non vi pensava. S'intende che dividerete la nostra cena; in una mezz'ora saremo serviti. Noi siamo proveduti abbastanza e voi potrete sodisfare il vostro appetito.

— Vi confesso — rispose Ottavio — che muoio di fame: da due giorni non ho mangiato che gallette di biscotto e bevuto un po' d'aquavite che si trovava in una mia fiaschetta,

Rougemont rinnovò le sue scuse, di aver male praticata l'ospitalità del deserto e di non aver pensato all'appetito dell'ospite.

E allora, a una chiamata, si posero a tavola. A tavola, è un eufemismo; questo mobile era rimpiazzato da un enorme tronco di cedro, sul quale, dopo averlo ricoperto di foglie, si distesero i pezzi di cacciagione arrostiti. *(Continua)*

Banda cittadina. Ecco il programma del concerto che la Banda cittadina diretta dal m.o Pian darà questa sera alle 7 in piazza Grande:

1. *Liburnia*, marcia, Levi - 2. *Fida*, mazurka, Carlini - 3. Aria nell' opera *La Traviata*, Verdi - 4. *Tancredi*, sinfonia, Rossini - 5. Potpourri nell' opera *Il Trovatore*, Verdi - 6. *La posta nella foresta* (a richiesta), Schäffer - 7. Gran potpourri del m.o A. Pioner nell' opera *La Gioconda*, Ponchielli - 8. Marcia finale, Carlini.

Esposizione di lavori. Ieri, nella scuola di lavori di ricamo delle signorine de Castro, venne aperta l' esposizione dei lavori.

Le allieve hanno dimostrato di essere degne delle maestre.

Le signorine de Castro, conosciutissime per la loro abilità, hanno saputo istruire anche quest' anno le loro alunne in modo degno del più alto encomio.

L' esposizione di questi lavori è un complesso molto interessante: ci si scorge una esattezza, una serietà di gusto degne di grandi lodi. Non ci sono le risorse dei nastrini e dei merletti, nessuna guarnizione, nessun apparecchio, ma c' é invece tutto quanto si può esigere per una esecuzione finita. Ci sono i ricami in bianco, ed i ricami in colori: lavori semplici, pratici ed utilissimi; lavori di pazienza e di arte, e tutto quanto di meglio l' estro, il buon gusto e la scuola moderna sanno creare.

Un fazzoletto in tela batista ricamato dalla signorina Valburga Pinter occupa il primo posto. In questo lavoro vi è profusa tutta la paziente ed accurata arte di un' esperta ricamatrice; reticelle finissime, punti di tutte le specie, così da fare di quella batista un lavoro artistico.

Un altro lavoro molto grazioso e fatto con grande diligenza è della signorina Otoros: un portaguanti di *peluche* color corteccia d' albero con sovrapposto un ramo di fiori ricamato fatti a reticelle, con lo scheletro in filo di ferro.

Uno stupendo lenzuolo ricamato é della signorina Marussich. La signorina Stegù ha esposto una federa ricamata a rami di fiori, medaglioni e fiori graziosissimi.

Un lenzuolo pure bello e ricamato bene é delle signorine Croci e Sigur che lo hanno lavorato insieme.

La signorina Sigur espone ancora diversi effetti di biancheria con le iniziali e monogrammi ricamati.

Nei ricami in colori eccelle la signorina Sanzin con un *lambréquin* stupendo; un ammirabile ago-pittura lavorato con tale accuratezza da scambiarlo per una vera pittura; un paesaggio pure ad ago pittura é della signorina Otoros, molto bello; un albo ad ago-pittura della signorina Vrubel è pure degno di lode e lo è pure il lavoro della signorina Pipani.

Vi sono ancora degli altri bellissimi lavori che non portano nome.

Una stupenda croce ricamata sul panno nero é uno splendido lavoro di accuratezza.

Poi ancora delle federe, dei fazzoletti, degli sproni di camice, delle galanterie civettuole e belle; le maestre ne possono essere veramente sodisfatte e le allieve più ancora.

Politeama Rossetti. Iersera doveva aver luogo la beneficiata dei due *clowns Paul* e *William* ma causa un' indisposizione sopragiunta a uno di essi non poterono presentarsi al publico; la rappresentazione però ebbe egualmente il solito successo.

Nel *giuoco della rosa*, accadde un incidente che avrebbe potuto avere gravi conseguenze. Il giuoco era eseguito da tre signore; in un momento, quando ferveva la lotta per strapparsi la rosetta di mano, un cavallo cadde rovescioni e trascinò seco naturalmente la cavallerizza la quale rimase con le gambe sotto il cavallo. Accorsero i servi e sollevarono cavallo ed amazzone; né l' una, né l'altro si erano fatti male. Una parte del publico applaudì, un' altra, certo non seria, zittì. Sono inconvenienti e disgrazie che possono succedere: si può stare silenziosi; se non si vuole applaudire, padronissimi, ma lo zittire francamente ci parve fuor di luogo. Dopo il bravo *jongleur*, il *Giuoco della rosa* venne ripreso e passò senz' altri inconvenienti tra gli applausi del publico.

Quanto prima si presenteranno due nuovi artisti: *Dare* e *Artell.*

Da più parti veniamo pregati d' intercedere affinchè il sig. Krembser faccia eseguire il *Bolero*; a lui che dispone di molti e bei cavalli e di buoni artisti, la cosa non dovrebbe riuscire difficile.

Arresto d' un truffatore. Tempo addietro il sig. Antonio Alfredo Hauser, socio della ditta C. Gohde e Comp., licenziava dal proprio servizio un agente per il comportamento poco scrupoloso di questi e lo induceva anche ad allontanarsi dalla nostra città, pena - se fosse ritornato - di farlo arrestare. L' agente partì, infatti e rimase assente per qualche tempo, ma poi fece ritorno, sicchè il signor Hauser credette opportuno di mandare ad effetto la propria minaccia.

Senonchè durante l'arresto l'agente pare facesse delle propalazioni al locale Tribunale provinciale a carico del suo expadrone, il quale iermattina venne arrestato sotto l' imputazione del crimine di truffa.

Di questo reato il Hauser sarebbesi reso colpevole nelle sue relazioni d' affari con l'Amministrazione erariale e con quella del Lloyd, con le quali, per proprio conto, aveva assunto delle imprese di forniture.

Il Hauser aveva anche preso parte al concorso per la costruzione del primo gruppo dei magazzini generali, ma l' impresa non gli era stata affidata da quel Comitato provvisorio.

L'indiscretezza di certi vetturali Ieri ricevemmo la visita di alcuni vetturali della piazza i quali sono venuti a dirci che la corporazione alla quale appartengono deplorava altamente che qualche singolo fiaccheraio — come abbiamo dovuto rilevare nella relazione stampata domenica mattina — abbia spinto l'indiscretezza fino a chiedere per una corsa a Barcola fiorini 3. Essi ci assicurarono che quel vetturale non può essere che una singola e brutta eccezione, giacchè tutti, pur di lavorare, si adattarono a trasportare i passeggeri a Barcola per 80, 70 ed anco per 60 soldi, mentre la tariffa fissa il prezzo di un fiorino.

Noi abbiamo avuto più volte motivo di rilevare che i nostri vetturali non assomigliano troppo a quelli degli altri paesi ed in generale meritano più spesso la lode che il biasimo. Crediamo quindi ben volentieri che l'indiscretezza sia propria di qualche rara eccezione piuttosto che della casta, la quale si dà, anzi, ogni premura di mostrarsi discreta.

Ragazzi processati. Nella notte dal 6 al 7 corr., verso un'ora, un ragazzo di 14 anni, certo Guglielmo di Sofia Buranello, marittimo, s'era introdotto a bordo del brik *Romolo*, ormeggiato nel Canale; il capitano lo sorprese in coperta, lo rincorse, essendosi egli dato alla fuga, lo raggiunse e lo consegnò ad una guardia.

Il Buranello venne deferito alla Pretura sotto accusa di contravvenzione di tentato furto. Egli narrò così ieri al giudice la storia di quella notte: S'era recato assieme ad altri due compagni a dormire in una barchetta nel Canale, ma una volta entrati nella barchetta egli cambiò d' avviso e volle risalire sulla riva; gli altri due compagni non glielo permisero ed allora il Buranello si arrampicò sull'àncora del *Romolo*, salendo poi sulla coperta. Il capitano lo colse ed egli, per paura di venire maltrattato, volle fuggire.

Il capitano del brick aveva deposto che in coperta non c'era nulla che potesse facilmente venire asportato.

Il Buranello fu assolto.

— Un monello si appressava la mattina del 5 corr. verso le 10 e mezzo al paniere della villica Giuseppina Stokich e ne rubava due fazzoletti del valore di 50 soldi, dandosi poi a precipitosa fuga. Il ladruncolo fu raggiunto ed arrestato da una guardia, la quale, nel perquisirlo, gli trovò nascosti nel seno i fazzoletti rubati.

Ieri al giudice il monello - ch' è certo Ernesto fu Giuseppe Coludrovich, d' anni 15, marittimo, da Zara - negò di aver rubato i fazzoletti e pretese di averli rinvenuti per terra. Lo smentirono la danneggiata e la guardia.

Dichiarato colpevole, fu condannato a 24 ore d'arresto, scontata la qual pena verrà obbligato a rimpatriare.

Ballata. - Allo scuro di luna... assente. Quell' uom che l' altra sera, dormia su una panchina, tra il verde e l'ombra nera e in piazza alla Stazion; che quando poi svegliossi, tastandosi il panciotto, s'accorse che ne andossi d' argento l'orinol, è un mastro scalpellino, certo Giuseppe B. Consimile destino toccò a Giovanni I., per troppo aver cioncato, in piazza delle Legna cadde sul lastricato, ove s'addormentò.

Dormì parecchie ore, ma poi svegliossi alfin, ohimè, qual gran dolore! Oriuol sparì e borsin. D'argento la catena, fiorini venticin, fuggir con grave pena del pover Giovannin.

Nefandezze senza nome. A proposito della notizia da noi publicata ieri sotto questo titolo veniamo pregati di rilevare che l'autore del vigliacco tentativo di violenza commesso a danno di una ragazzina di 6 anni non è il proprietario della bottega da barbiere sita in via della Scalinata N. 2. ma bensì un giovane addetto al servizio di quel barbiere: certo Giovanni Zuliani.

Fra due cani litiganti, l'uomo che fa da terzo, perde. Sabato scorso il signor Floriano Rossbacher, direttore dell'*Hôtel de la Ville*, trovavasi a caccia con alcuni amici, nelle vicinanze di Borst. Mentre voleva separare due cani da caccia che si abbaruffavano, uno di questi gli addentò il pollice della mano destra in modo che, ritornato in città, il sig. Rossbacher dovette ricorrere alla cura medica del dott. Welponer.

Giornate nervose. Da due giorni fa un caldo soffocante; e quest' afa settembrina che non sta molto in armonia con le leggi naturali del calendario, produce in molti individui facilmente eccitabili, delle nervosità straordinarie, che contribuiscono ad ingrossare il contingente delle baruffe, dei ferimenti.

Un *nevrotico* numero uno é il pescivendolo Domenico N., da Isola, d'anni 33, il quale ieri, nelle ore pomeridiane, si trovava in un' osteria di via Coppa. C' erano alcuni avventori turbolenti, a calmare i quali si stimò opportuno far intervenire una guardia. Ciò urtò i nervi sensibilissimi del delicato signor Domenico, il quale volle intromettersi e si diede ad inveire contro uno degli agenti della publica forza, afferrandolo per il petto e lacerandogli la blusa. Andò a terminare la giornata agli arresti.

— Altri nervosi. Anche nel territorio il lusso dei nervi non è più una privativa dei cittadini.

In un' osteria di Gretta insorse un aspro litigio, per un futile motivo, fra il marittimo Antonio M., d' anni 35, da Monfalcone, ed il tagliapietra Francesco P., d'anni 26, da Trieste.

Quest' ultimo, con un bicchiere, colpì l' avversario al capo, cagionandogli una lieve contusione, e per questo fatto venne condotto agli arresti.

— Ancora nevrotici: Un rivendugliolo, a nome Giovanni Grusovin, d' anni 32, da Trieste, trovò litigio con una portinaia, certa Maria B., d' anni 50, da Lubiana. - Armata di una lima, quest' ultima ferì al capo il suo competitore, il quale dovette ricorrere alle cure dell' ospedale civico. La feritrice venne arrestata.

— Pure per mero effetto di nervi il falegname Francesco T., d' anni 23, da Trieste, ieri notte, in via di Crosada, se la pigliava coi due marittimi Luigi S. ed Augusto P. e li minacciava, armato di coltello. Il violento fu condotto a curare lo stato eccitatissimo dei suoi nervi col bromuro... di via Tigor.

Durante il lavoro. Ieri, durante il lavoro, il giornaliero Antonio Tonner, d'anni 60, abitante al N. 19 di via Belvedere, cadde accidentalmente e riportò una distorsione al piede destro.

All'ospedale, ov'ebbe le prime cure dal dott. Manerini, venne accolto nel quarto ripartimento.

— Un altro caduto durante il lavoro é il giornaliero Luigi Pajer, d'anni 62, abitante in via delle Aque N. 4. Egli si fratturò il braccio destro, e dovette ricorrere alle cure dell'ospedale, ove ricevette i primi soccorsi dal dott. Marcus.

Ubriaco caduto. Certo Antonio Blasovich, d'anni 25, abitante in via della Barriera vecchia N. 6, ieri, ubriaco disfatto, camminando per via, cadde e riportò delle contusioni al capo, che dovette farsi medicare all'ospedale, ove ricevette le debite cure dal dott. Macovich.

Minimae. Per contravenzione al precetto di sfratto venne arrestata la domestica disoccupata Francesca Z., d'anni 33, da Lubiana. Vennero arrestati per mancanza di mezzi di sussistenza Domenico V., d'anni 29, da Trieste, Giovanni P., P., d'anni 28, facchino, da Tomai, e Andrea C., d'anni 26, giornaliero da Gorizia.

Cucina popolare. *(Pranzo ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Pasta con piselli s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con patate soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Trippe con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 1/2 pom.) Pasta al sugo s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Ogni giorno una. *L' amico dell'autore.*

In una sera di prima rappresentazione.

Un amico dell' autore gli si avvicina e gli dice commosso:

— Sarò in platea, ai primi posti. Non appena mi accorgerò che la tua comedia non va, te ne preverrò con un fischio.

TEATRI.

POLITEAMA ROSSETTI. Circo Krembser (Ore 8 Rappresentazione

ANFITEATRO FENICE. Riposo.

TELEGRAMMI DI BORSA.

SERVIZIO DI NOTTE

Vienna 11, ore 8 pomerid. Fuori Borsa. Credit 815.10 Staatsbahn —.— Ungh. oro 100.75

Francoforte 11. Credit 263.75 Staatsbahn 213.67 Lombarde —— Ferma.

Borsa di Trieste dell' 10 settembre. Berlino fermo, Bubli 209 5/8. Parigi prima ferma 98.25, ch'usa 97.95. Egiziano 43? 1/8. Vienna 814 50 e 100.72. Qui nominali 96 3/4-7/8.

LISTINO. Napoleoni 9 61 a 9.63 - Zecchini 5.71 a 5.73 Lire sterline 12 16 12.18. Lire turche 10.96 a 10.99 Londra 121.75 a 122.15 Francia 47.90 a 48.10. Italia 47.50 a 47.75. Banconote italiane 47.60 a 47.70. Banconote germaniche 59.45 a 59.65. Rendita austriaca in carta 81.40 a 81.55 Rendita ungherese in oro 4 0/0 100.75 a 100 90 detta in carta 5 0/0 91.— a 91.20. Credit 814.— a 815.— Rend. italiana 96 3/4 a 96 7/8.

Tip. del PICCOLO dir. G. Werk
Editore e redattore responsabile A. Recce.

G. Henneberg a Zurigo, Deposito delle fabbriche di seta (i. r. fornitore di corte) Vantaggioso luogo di comprita per privati di ogni genere di STOFFE DI SETA bianche, nere e colorate. Campioni a richiesta. Porto postale doppio. Medio deposito circa 8000 pezze. (4515 a)

☞ Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l'indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio d' amministrazione **in via Nuova N. 21, pianoterra.**

Si ricerca un ragazzo dai 15 ai 17 anni, di buona famiglia, per la distribuzione di stampati. Rivolgersi all'amministrazione del «Piccolo» via Nuova 21.

Ricercasi sarta di bianco per fuori. Agenzia Geremini, Piazza Borsa (818)

Ricercasi piccolo quartiere, possibilmente centro. Offerte «A. E. Z» «Piccolo» (801)

Ricercasi ragazze di buona famiglia al Bazar Parisien. (815)

Ricercasi socio, capitale di fiorini 300 per industria già avviata. Offerte posta restante «G. L. S. (803)

Una signorina cerca una stanza ammobiliata. Offerte con prezzo sotto «T. P.» amministrazione del «Piccolo» (804)

Giovane capace per uso negozio pastiecceria trova pronto servizio presso A. Paulin. (812

Uomo di famiglia, capace, prega qualunque servizio. Conosce italiano, tedesco, slavo. Indirizzo «Piccolo» (818)

Giovane e ragazze ricercasi per negozio terraglie. Indirizzo al Piccolo (798)

Uno o due scolari troverebbero vitto e alloggio presso distinta famiglia. Informarsi al «Piccolo» (775)

Affittasi prontamente magazzino con relativo cancello, posizione centrica, in prossimità della Dogana per fiorini 350 annui. Indirizzo all' amministrazione del «Piccolo» (802)

Affittansi eleganti stanze ammobiliate, eventualmente pension, casa signorile. Indirizzo «Piccolo» (819)

RINGRAZIAMENTO

A tutti gli amici e conoscenti, alla Spettabile Direzione della Riunione Adriatica di Sicurtà in Trieste, ed in ispecial modo alle corporazioni ed alla popolazione di Cervignano che si viva parte presero durante la malattia ed al funerale del compianto

LEO LUZZATTI

esprimono le più vive e sentite grazie

I SUPERSTITI CONGIUNTI.

Affittasi camera ammobiliata, ingresso libero. Acquedotto 2. (794)

Affittansi stanze bene ammobiliate, casa signorile. Indirizzo «Piccolo». (795)

Affittansi stanze ammobiliate anche costo, via Caserma 3, piano III. (817)

Affittansi diverse stanze ammobiliate e vuote. Santa Caterina 2, porta 2. (821)

Quartieri diversi affittansi. Santa Caterina 2, porta 2. (821)

Quartieri d'affittare ricercansi. «Mediatore» al «Piccolo» (820)

Da vendere un cane danese, giovane. Rivolgersi dal servo di piazza N. 31, mostre rosse, Piazza Nuova (816)

Da vendere una cassa forte, grandezza media. Indirizzo al «Piccolo» (811)

Vendesi zittera ed oboe eccellenti, prezzo eccezionale. - Indirizzo «Piccolo» (809)

Lanterna magica, bellissima, vendesi. «Piccolo» (789)

Pittore ungherese vende 50 bei quadri, già dipinti a Trieste, a prezzi modicissimi. Via Giustinelli 3, pianoterra. (793)

Osteria diverse vendonsi. «Mediatore» al «Piccolo» (820)

Caffè comperasi. «Mediatore» al «Piccolo» (820)

Torchio spremitoio vendesi. Via Conti 251. (807)

E' fuggito un parrochetto dalla via S. Michele N 2 porta 13. Chi lo ha trovato è pregato di portarlo nel suddetto luogo dove verrà ricompensato. (823)

Smarrito cappello di paglia. Mancia portandolo Hotel Delorme (805)

Fu smarrito sabato sera un remontoir di argento con catena, dal Panteresso fino al Boschetto. Chi lo porterà via Panteresso N. 5, terzo piano, riceverà generosa mancia. (814)

Heine's Werke Illustrirte Prachtausgabe neu, verkaufen. «Piccolo» (783)

Mazzo di fiori! Ritirate lettera. (796)

Ras. Partenza domani 11 corr. dopopranzo 6 1/2. (828)

Giovane impiegato, in condizioni agiate, desidera fare conoscenza di giovane bella vedova, di buona famiglia, con cui ammogliarsi. Offerte, possibilmente con fotografia, sotto la cifra «Hymen» ferma in posta. (810)

Un signore desidera di fare la conoscenza d'una signora e signorina che parla perfettamente il francese, onde passare qualche ora libera nella conversazione. — «Nettuno» Muggia, fermo in posta. (785)

D. E. F. Benissimo. Sempre come il passato Mille B. (5?6)

Stiransi biancheria a lucido, a prezzi mitissimi. Piazza della Borsa N. 14, piano terzo. (808)

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina (Foraboschi) Corso, al pezzo 10 soldi (4643)

Promesse Banca ipotecaria ungherese estrazione 15 settembre, vincita 100.000, vendonsi fiorini 1.60, compreso bollo, dal cambia valute Michelangelo Levi e C., Piazza della Borsa.

PROMESSE Tibisco f. 100.000 a f. 2.50, Banca Ipotecaria f. 100.000 a f. 2, Estrazione 15 settembre. Vende cambio valute Giuseppe Belaffio.

PER REGALI Basilica f. 9.20 circa. Croce Austriaca f. 19.— circa. Croce italiana f. 14.50 circa, Croce Ungherese a f. 275 circa. Vende Cambio valute Tergesteo Giuseppe Belaffio.

TAPPI DI SUGHERO di primarie fabbriche. Deposito principale presso fratelli Frennes, via S. Spiridione. (818)

VINO DELLA POSSESSIONE COLLIOUD.

commissioni unicamente presso **S. Ascoli** ☞ *Via del Tintore N. 4.*

Terrano nero 1887 fior. 36 per 100 litri
detto detto 1886 » 40 » » »

Ai tossicolosi.

Crederemmo di mancare al nostro dovere di solerti ed esatti publicisti se non avessimo a pensare un po' anche alla salute dei nostri lettori. E in ciò seguiremo l'esempio dei massimi giornali inglesi ed americani che giornalmente dedicano delle colonne all'igiene ed ai portati della medicina moderna. Quanto ne possa avvantaggiare il lettore, è chiarissimo; però è nostro desiderio, che prima di seguire il nostro consiglio, ognuno si rivolga al proprio medico e sentirne il parere; perchè vi potrebbero essere delle speciali controindicazioni, cioè delle cause particolari che non permetterebbero ad un dato individuo l'uso di un medicamento che in generale è invece applicabilissimo. Abbiamo intestato questo articolo «ai tossicolosi» perchè è per essi che oggi scriviamo, per essi che sofferenti di tosse o di catarro, siano recenti o di conseguenze di vecchie bronchiti e polmoniti troveranno un rimedio di indubbia e pronta efficacia coll'uso delle pillole di catramina Bertelli, che sono di facile uso e che aiutando potentemente la digestione sono adatte anche per le delicate signore, per i bambini, per i vecchi e per i stomachi i più deboli.

Tappi di sughero si vendono a prezzi di ...

nel

Negozio al dettaglio del signori fabbricanti

Hendrickson & ...

Piazza delle Legna N. ...

Dr. GUSTAVO FA...

SPECIALISTA PER LE MALATTIE DELLA ... e SIFILIDE

Via S. Nicolò N. 14, I.o p...
Ordinazioni dalle 8 alle 4 pom.
Gratuitamente dalle 9 alle 9 ...

Franco di dazio. Prezzi ...

LE MIGLIORI

MOBILIE

in grandioso assortimento ed a ... prezzi si trovano presso

Ignazio Kron - Trieste - Via ...

— Tergesteo —

Raccomandazioni ed elogi d'... e di primissime Case, per la ... lidità delle merci, sono a disposizione ... Il Catalogo illustrato si spedisce ... que gratis e franco in provincia

Num. 10 Via Farneto N...

Straordinaria occasione

BARTOLOM. RUZZI...

successore di G. Gherschit...

stante il troppo quantitativo, ... stralcio, col 50 per cento sotto il ... costo, una grandiosa partita **MOBIGLIE, SPECCHI, QUADRI,** ecc. rimarchevoli!

30 stanze da letto con Armadi ... porte e specchio!!

Stralcio reale - Via Farne...

NOVITÀ in **Cravatte** — **Bastoni** e **Ombrelli**

S. BIERMANN „Au Magnet" Piazza della Borsa N. 3 TRIESTE

Collet... POLI... 35 ... Camici... Fior. 1...

La Filiale della Banca ...

TRIESTE

s'occupa di tutte le operazioni di ... e Cambio valute.

a) Accetta versamenti in conto corrente ... Abbuonando l'interesse annuo ...

per **Banconote** 3 1/2 % con preavv. di ...
3 1/2 % » » ...
3 1/4 % a quattro mesi ...
3 % » sei ...
per **Napoleoni** 2 % con preavv. di ...
2 1/4 % » » ...
2 1/2 % » » ...
3 % » » ...

Il nuovo tasso d'interesse andrà in vigore ... le ttere di versamento in circolazione ... dai 31 marzo, 7 e 15 aprile, 5 maggio, ... 26 settembre, a seconda del relativo ...
a b) **IN BANCO GIRO** abbuonando ... teresse annuo sino a qualunque somma ... vazioni sino a f. 20,000 a vista ... importi maggiori preavviso avanti la ... conferma dei versamenti in apposito ...
c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti ... inqualsiasi ora d'ufficio la valuta del ... giorno.
ASSUME pei propri correntisti l'incasso ... conti di piazza, di cambiali per Trieste, ... Budapest ed altre principali città, ... assegni per queste piazze, ed accorda ... facoltà di domiciliare effetti presso ... sa, franco d'ogni spesa per essi. b) ... dell'acquisto e della vendita di effetti ... valute e divise, nonchè dell'incasso di ... cambiali e coupons verso 1/4 % di provvigione ...
e) Accorda ai propri committenti la facoltà ... positare effetti di qualsiasi specie, ... gratis l' incasso di coupons alla ... d) Vende le lettere di pegno 4 1/2 % ... sioni comunali 4 % della BANCA COMMERCIALE UNGHERESE DI PEST al corso di giornata ...

Trieste 25 marzo 1889